

TERREMOTO IN ABRUZZO - Ferri dona seimila radio. Stufette e fornelli grazie alla rete della Cgil

L'AQUILA - «Che signora gentile, lei abita qui vicino?». «No, sono venuta da Pescara per aiutarvi, per rendermi utile». Resta di stucco Raoul Giorgi, al campo sfollati di Bagno Piccolo, quando tocca con mano la generosità senza confini, la solidarietà di chi non esita a salire dal mare ai monti per portare un sorriso e molto altro: l'imprenditrice pescarese Simonetta Ferri, lei la signora gentile, ieri all'Aquila c'è andata apposta per consegnare le prime 2500 di seimila radio a transistor, ma anche scaldini elettrici e stufe, circa 300, ed ancora fornelli da campo e torce elettriche. «Ho voluto aderire all'appello lanciata da Emanuela Falcetti per donare radioline agli sfollati. La radio ti tiene in contatto col mondo, in tutto ne consegneremo seimila a questa gente che le notizie non vuole apprendere dai giornali e neppure dalla tivù perché le immagini di questi luoghi distrutti provocano in loro grande dolore» spiega la titolare abruzzese del marchio Euronics. Per informare gli aquilani della sua iniziativa ha pubblicato un annuncio sui giornali e per la distribuzione s'è affidata a una rete speciale: quella della Cgil, che qui sta collaborando nell'allestimento di diversi campi per sfollati. «Ci hanno chiamato da Pizzoli, abbiamo fatto consegne a Onna e a Coppito e proseguiamo nei prossimi giorni» dice Simonetta Ferri «e questo grazie anche e soprattutto all'aiuto dei dipendenti aquilani delle nostre filiali che si sono fatti in quattro tra il sabato e la domenica di Pasqua». Non tutto però funziona a dovere, qualche lacuna da colmare c'è ancora, specie nei campi periferici dove manca ancora l'elettricità e soprattutto mancano pure le docce. Chiede pazienza Luca Spoletini, Protezione civile, ma assicura: «L'elettricità c'è ormai in molte strutture e anche le docce stanno arrivando, stiamo occupandoci di un centinaio di campi e ovviamente cominciamo dai più grandi, quelli di piazza d'Armi e dell'Acquasanta - dice -. Ma stiamo portando luce e acqua calda anche in quelli minori e periferici, com'è già avvenuto a San Panfilo e Arischia». E sempre tramite Simonetta ferri, il gruppo Euronics, si sta impegnando per fornire ai ragazzi chiavette per navigare in internet: «So che la tecnologia è pane quotidiano per i giovani - dice la Ferri -, ho visto tanti ragazzi fare la fila alle poche prese elettriche disponibili per ricaricare i cellulari, faremo del nostro meglio perché possano anche riaccendere i computer e tenersi in contatto con i loro amici e parenti».